

Cellule staminali: Oltre le attuali terapie per la sclerosi multipla (SM)

a Foggia, il convegno “La terapia con cellule staminali nella sclerosi multipla, dalle evidenze precliniche agli studi clinici”; vi partecipano i massimi esperti dei trials internazionali in corso

Foggia, 17 gennaio 2020. Saranno gli esperti internazionali stessi, insieme ai promotori dei trials in corso a parlare di terapie con cellule staminali nella SM. Lo faranno venerdì 17 gennaio, presso la **Camera di Commercio Industria Artigianale e Agricoltura di Foggia**, all'interno del convegno organizzato da **AISM**, l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, che insieme alla sua Fondazione **FISM** ha finanziato e promosso i principali network internazionali nel campo delle staminali neurali, mesenchimali ed ematopoietiche. *La terapia con cellule staminali nella sclerosi multipla: dalle evidenze precliniche agli studi clinici* è il titolo dell'importante convegno.

Quello dello staminali è un filone di ricerca avviato da AISM e la sua Fondazione, finanziando e promuovendo ricerche rigorose. Si tratta di un impegno cui FISM tiene fede da 20 anni, pioniera in questo campo. Dal 2000 AISM e la sua Fondazione, infatti, hanno scommesso su quello che allora era un territorio ancora inesplorato, promuovendo e finanziando importanti progetti di ricerca sull'utilizzo delle cellule staminali nella sclerosi multipla. E al Convegno saranno proprio **Gianvito Martino** (direttore scientifico dell'IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano) ed **Antonio Uccelli** (direttore scientifico Policlinico San Martino di Genova), i massimi promotori dei trials su staminali neurali e mesenchimali in corso, a offrire aggiornamenti sulla sicurezza dell'impiego di queste “nuove” e “speciali” tipologie terapeutiche, i cui dati preliminari sono già disponibili.

Di cellule staminali si fa un gran parlare, di terapie innovative anche, spesso suscitando false illusioni nei malati: è possibile andare “oltre” le attuali terapie? Di ciò parlerà **Marco Salvetti**, che a Roma dirige il Centro Neurologico Terapie Sperimentali (CENTERS), ed è uno dei componenti del Comitato scientifico della PMSA («Progressive MS Alliance») l'iniziativa internazionale che sta dando un innovativo impulso alla ricerca di risposte per le forme progressive di sclerosi multipla ancora orfane di terapia, di cui AISM, ricordiamo, è stata tra i promotori della nascita

I trattamenti a oggi disponibili per la SM, grave malattia cronica e degenerativa del sistema nervoso centrale, non sono in grado di arrestare la storia naturale della malattia. La loro capacità di intervenire rallentando, quando possibile, il progredire della malattia, differisce tra i pazienti; spesso è controbilanciata dall'insorgenza di effetti collaterali che necessitano di un continuo e attento monitoraggio clinico e strumentale. Parliamo di terapie efficaci nella quasi totalità dei casi nelle sole fasi precoci della malattia, nel decorso di tipo recidivante remittente; le forme progressive di malattia risultano ancora poco responsive alle terapie esistenti.

Al Convegno saranno presenti anche il presidente di FISM, professor **Mario Alberto Battaglia** insieme il Rettore dell'Università degli studi di Foggia, **Pierpaolo Limone**, il direttore generale dell'Azienda Ospedali

Riuniti di Foggia, **Vitangelo Dattoli**, il preside della Facoltà di Medicina di Foggia, **Gianluigi Vendemiale**. Ne è responsabile scientifico il professor **Carlo Avolio**, direttore S.C. Neurologia Universitaria di Foggia

La terapia con cellule staminali nella sclerosi multipla: dalle evidenze precliniche agli studi clinici ha il patrocinio dell'Associazione Italiana di Neuroimmunologia, della Regione Puglia, di SIN, Società Italiana di neurologia, dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Foggia, dell'Università degli Studi di Foggia.

Per ulteriori informazioni:

aismpuglia@aism.it